

SENATO DELLA REPUBBLICA
XIII Commissione
Territorio, ambiente, beni ambientali

**Schema di decreto legislativo recante adeguamento della
normativa nazionale al Regolamento (UE) n. 305/2011 sulla
commercializzazione dei prodotti da costruzione**

Atto del Governo n. 402

Audizione del Presidente UNI - Ente Italiano di Normazione
Dr. Piero Torretta

Roma, 11 aprile 2017

Membro Italiano ISO e CEN
www.uni.com

Sede di Milano
Via Sannio, 2 – 20137 Milano
Tel +39 02700241, Fax +39 0270024375
uni@uni.com

Sede di Roma
Via del Collegio Capranica, 4 – 00186 – Roma
Tel +39 0669923074, Fax +39 06 6991604
uni.roma@uni.com

1. Note introduttive

Un doveroso ringraziamento a questa rispettabile Commissione, al Presidente senatore Giuseppe Marinello, e a tutti Voi Membri per aver dato all'UNI (*Ente Italiano di Normazione*) l'opportunità di poter presentare un proprio contributo all'interno delle audizioni relative alla definizione dello schema di decreto legislativo recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 305/2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE.

Partecipa a questa audizione su mia delega Alberto Galeotto, Dirigente Area Normazione UNI.

UNI è un'associazione privata senza scopo di lucro riconosciuta dallo Stato e dall'Unione Europea, ai sensi del Regolamento UE n. 1025/2012 sulla normazione europea, che da quasi 100 anni (dal 1921) elabora e pubblica norme tecniche volontarie – le norme UNI – in tutti i settori industriali, commerciali, del terziario e dei servizi.

Sono soci UNI le imprese, i professionisti, le associazioni, gli enti pubblici, i centri di ricerca, gli istituti scolastici e accademici, le rappresentanze dei consumatori e dei lavoratori, il terzo settore e le organizzazioni non governative, che insieme costituiscono una piattaforma multi-stakeholder di confronto tecnico unica a livello nazionale.

UNI rappresenta l'Italia presso le organizzazioni di normazione europea (CEN – *Comité Européen de Normalisation*) e mondiale (ISO – *International Organisation for Standardisation*) e organizza la partecipazione delle delegazioni nazionali ai lavori di normazione sovranazionale, con lo scopo di:

- promuovere l'armonizzazione delle norme necessaria al funzionamento del mercato unico,
- sostenere e trasporre le peculiarità del modo di produrre italiano in specifiche tecniche che valorizzino l'esperienza e la tradizione produttiva nazionale.

2. Il ruolo socio-economico della normazione tecnica volontaria

L'attività della normazione è da sempre profondamente legata alle trasformazioni del sistema produttivo ed allo sviluppo economico e sociale.

Nata per rispondere alle esigenze dell'industria di stabilire "tipi unificati" per garantire l'interoperabilità di pezzi, strumenti e macchine, al fine di controllare i tempi e i costi di produzione, la normazione tecnica ha nel tempo adeguato il proprio ruolo estendendo la propria attività alle sempre nuove esigenze del mercato e della società.

A titolo esemplificativo, ricordo l'utilità e l'efficacia della normazione in materie come: il formato della carta, la sicurezza dei giocattoli, i dati delle carte di credito, i consumi energetici, la sicurezza degli impianti domestici, la sicurezza sul lavoro, la responsabilità sociale delle organizzazioni; e, da qualche anno a questa parte, le attività professionali non regolamentate.

Per UNI fare normazione significa studiare, elaborare, approvare e pubblicare documenti di applicazione volontaria – le **norme tecniche** – che definiscono come fare bene le cose garantendo sicurezza, qualità, rispetto per l'ambiente e prestazioni certe in tutti i settori. Scopo della normazione è contribuire al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del sistema socio-economico, in rapporto sinergico con imprese, professionisti, Pubblica Amministrazione e consumatori, fornendo gli strumenti di supporto all'innovazione tecnologica, alla competitività, alla salvaguardia dei diritti e della dignità dei cittadini, alla tutela dell'ambiente, alla qualità di prodotti, servizi e processi.

La normazione, inoltre, può integrare il quadro di riferimento regolamentare sia definendo riferimenti certi e condivisi sia semplificando le modalità attuative.

I valori caratteristici della normazione sono:

- consensualità,
- democraticità,
- trasparenza,
- volontarietà.

La missione della normazione è supportare lo sviluppo e la crescita economica e sociale contribuendo al miglioramento della competitività. I **positivi effetti indotti dalla normazione** sono documentati a livello macroeconomico nei Paesi in cui l'applicazione è più diffusa e consolidata (Germania, Francia, Gran Bretagna) e quantificati nell'intervallo compreso tra lo 0,3% e l'1% del PIL, che per la Germania significano quasi 20 miliardi di euro.

Inoltre, una recente ricerca ISO attribuisce alla compiuta applicazione delle norme tecniche fino al 50% del fatturato aziendale e circa il 10% della redditività delle imprese, evidenziando che il maggiore vantaggio si ha proprio nelle aziende più piccole, che trovano nella normazione il principale strumento di trasferimento e diffusione della conoscenza, di stimolo e divulgazione delle attività di Ricerca e Sviluppo, di integrazione tra il mondo della ricerca e quello della produzione.

Il sistema della normazione non usa risorse dello Stato. Da una parte è sostenuto dalle quote dei propri soci e dalla vendita di beni e servizi. Dall'altra dal contributo, previsto da una specifica legge, finanziato dal sistema dei premi versati dalle imprese all'INAIL e destinati alla prevenzione di sicurezza domestica e sui luoghi di lavoro.

La normazione è la chiave di volta della *governance* del mercato. Laddove si svolgono delle transazioni commerciali all'interno di un'economia di libero scambio, la normazione volontaria rappresenta una regolamentazione indispensabile per dare certezza ai riferimenti tecnici, equilibrare i rapporti di forza tra gli operatori, garantire la qualità dei prodotti e dei processi, tutelare gli interessi dei consumatori.

Le norme tecniche sono documenti che definiscono le caratteristiche (dimensionali, prestazionali, ambientali, qualitative, organizzative, di sicurezza...) di un prodotto, servizio, processo o persona secondo lo stato dell'arte e sono il risultato della condivisione di decine di migliaia di esperti in Italia e nel mondo.

L'univocità terminologica, dimensionale, prestazionale è da sempre la funzione primaria della normazione dei prodotti. Con i servizi e le professioni cambia l'oggetto, ma il principio, la metodologia e la finalità sono gli stessi.

Il compito ed il ruolo della normazione, per un corretto ed equilibrato funzionamento dei mercati, è stato ripreso più volte dal Consiglio e dal Parlamento Europeo, sia per la sua funzione di standardizzazione quale garanzia del mercato, sia per il contributo alla competitività e innovazione del “sistema Europa”.

La competitività si misura sullo standard e l'innovazione è ciò che lo migliora. Le norme tecniche sono strumenti di trasferimento tecnologico semplici e convenienti: rendere conforme a specifiche un prodotto, servizio, processo o persona spesso costituisce il primo passo nel cammino dell'innovazione delle imprese, soprattutto delle piccole e micro.

L'Unione Europea riconosce il **contributo delle norme all'innovazione e alla competitività**, raccomandando inoltre al mondo della ricerca di trasferire i propri risultati direttamente nelle norme, attribuendo ad esse un ruolo di stimolo all'innovazione analogo a quello dei brevetti.

La normazione favorisce l'innovazione perché:

- diffonde la conoscenza,
- trasferisce la tecnologia,
- accorcia i tempi di introduzione nel mercato di prodotti e servizi,
- crea reti di rapporti tra imprese e ricerca,
- definisce il quadro di riferimento nel quale si sviluppano i nuovi prodotti e mercati.

Tutto ciò contribuisce a ridurre il rischio economico e finanziario delle attività di ricerca e innovazione.

Fare norme non significa fare **certificazione**. La certificazione infatti è la procedura con cui si attesta mediante verifica che un prodotto, un servizio, un processo o una persona è conforme ai requisiti specificati dalle norme.

A vantaggio della competitività delle imprese, a garanzia della pubblica amministrazione e a tutela dei consumatori, l'Unione Europea ha emanato il Regolamento CE 765/2008, che tratta la materia della sorveglianza del mercato, dell'accreditamento degli Organismi di valutazione della conformità e fornisce un quadro per la vigilanza del mercato per garantire che essi soddisfino requisiti che offrano un grado elevato di protezione di interessi pubblici, e ha voluto

che in ogni Stato membro vi fosse un solo ente per l'accreditamento degli organismi di certificazione. In Italia è Accredia che garantisce la certificazione in conformità alle norme UNI.

Nell'interpretazione corrente, il termine norma ha due significati: regola imperativa dell'ordinamento giuridico e regola convenuta di comune accordo.

Il rapporto tra i due, se non ben definito, alimenta l'ambiguità fra leggi e norme, cogenza e volontarietà. Tra normazione e legislazione esiste un legame stretto: sebbene le norme tecniche siano volontarie, quando vengono richiamate nei provvedimenti legislativi si attiva una sinergia, che può arrivare fino a renderne l'uso obbligatorio (ad esempio nel caso dei prodotti da costruzione ai sensi del Regolamento UE n. 305/2011). Per questo, ciò che è obbligatorio è definito regola e ciò che è volontario è definito norma.

La sinergia più corretta, attuabile e auspicabile tra leggi e norme è invece quella della **co-regolamentazione**, in cui il legislatore affida alla normazione la definizione degli elementi sufficienti al raggiungimento degli obiettivi di legge (come nel caso delle oltre 30 direttive europee "nuovo approccio" e della legge 4/2013 sulle professioni non regolamentate). In questo caso, la scelta di applicare o meno le norme alle quali la legge fa riferimento resta comunque del tutto volontaria.

I valori caratteristici della normazione rendono le norme espressione di un diritto mite, partecipato e rispettoso dei bisogni del mercato, la cui applicazione si integra con la regolamentazione cogente, in una logica di semplificazione, efficacia ed efficienza del sistema a vantaggio della società.

L'audizione di oggi offre a UNI l'opportunità di presentare il ruolo e le potenzialità del sistema della normazione, nel perimetro delineato dal Regolamento (UE) n. 1025/2012, nonché il supporto che tale sistema può fornire alle Amministrazioni competenti nel processo di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 305/2011.

3. Norme armonizzate e marcatura CE

In virtù del ruolo sopra descritto, UNI non è un soggetto rappresentativo di singole categorie di operatori del comparto delle costruzioni, bensì è la sede naturale di confronto tra i soggetti della filiera che intendono seguire un percorso di qualificazione del settore con la costruzione di un quadro normativo di riferimento comune, basato su consenso e condivisione.

UNI dunque svolge con l'attività normativa il ruolo di "piattaforma facilitatrice" aperta a tutti i soggetti della filiera delle costruzioni, dalle Associazioni di categorie delle imprese e dei produttori di componenti, ai Centri di Ricerca, alle Università, agli Ordini Professionali, agli Enti di Certificazione, all'Ente Italiano di Accreditamento, ma anche Pubblica Amministrazione e Autorità Pubbliche, per la creazione di "standard aperti" quali infrastrutture abilitanti.

Tale ruolo trova altresì riscontro con particolare riferimento alla commercializzazione dei prodotti da costruzione, laddove il Regolamento (UE) n. 305/2011 prevede che possono essere immessi sul mercato prodotti da costruzione muniti di marcatura CE in conformità alle norme nazionali che recepiscono le norme armonizzate, emanate dal CEN su mandato della Commissione Europea, i cui estremi sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea; ed è proprio UNI che, in virtù del suo ruolo di membro italiano del CEN, provvede alla pubblicazione delle suddette norme nazionali.

Per una completa attuazione del quadro regolamentare comunitario, le Autorità competenti nei diversi Paesi UE stabiliscono in linea di principio, attraverso specifici provvedimenti nazionali, quali caratteristiche essenziali contenute nell'appendice ZA della norma armonizzata sono applicabili sul loro territorio (caratteristiche per le quali la marcatura CE deve essere accompagnata dal valore dichiarato dal produttore) e quali caratteristiche, invece, non lo sono, in quanto non contemplate da disposizioni legislative nazionali preesistenti. In tali casi, infatti, è prevista la possibilità di immettere sul mercato prodotti senza dover dichiarare le prestazioni per quella data caratteristica, ricorrendo all'opzione NPD (No Performance Determined).

Mutuando a livello nazionale i principi del "nuovo approccio" comunitario, fin dalla fase antecedente l'emanazione del Regolamento (UE) n. 305/2011, quando vigeva la direttiva 89/106, i Ministeri competenti avevano chiesto a UNI di predisporre, per ciascuna norma

nazionale di recepimento di norma armonizzata, un'appendice nazionale informativa riportante i criteri di applicazione della norma stessa sul territorio nazionale.

In particolare, tale appendice nazionale informativa avrebbe dovuto riportare i riferimenti di:

- leggi nazionali, decreti ministeriali, decreti legislativi, decreti del Presidente della Repubblica, decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, con l'indicazione di numero, titolo, data del dispositivo ed estremi della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- leggi regionali, con indicazione della Regione di competenza e degli estremi del Bollettino Ufficiale Regionale,

in vigore negli ambiti di competenza individuabili dal campo di applicazione della norma armonizzata, con particolare riferimento alle caratteristiche essenziali di cui all'appendice ZA della norma stessa, nonché alle possibili destinazioni d'uso previste per il prodotto.

Le Amministrazioni competenti sarebbero poi state ovviamente libere di utilizzare le proposte fatte da UNI, secondo le loro procedure di predisposizione dei decreti nazionali di recepimento.

Pertanto, sulla base di tale mandato, UNI si è attivato con i propri Organi Tecnici, composti dai rappresentanti di tutti i soggetti della filiera delle costruzioni, affinché per ciascuna delle norme armonizzate fosse definita una specifica appendice nazionale informativa, consistente in una scheda contenente le indicazioni inerenti la relazione tra le caratteristiche essenziali dei prodotti e la loro rilevanza ai fini della marcatura CE in relazione ad eventuali disposizioni legislative nazionali esistenti.

Tra il 2003 e il 2009 sono dunque state 177 le schede predisposte e trasmesse da UNI ai Ministeri competenti, di cui 57 sono state utilizzate per l'emanazione di decreti su alcune famiglie di prodotti da costruzione. Nell'**allegato** è riportato il dettaglio con indicazione delle famiglie di prodotto interessate, delle relative norme armonizzate, del pertinente Mandato della Commissione Europea, dei decreti nazionali di recepimento, della data di invio ai Ministeri competenti.

Purtroppo, l'emanazione dei decreti per ciascuna delle famiglie di prodotto interessate dalla marcatura CE non si è portata a completamento prima del passaggio dalla direttiva 89/106 al Regolamento (UE) n. 305/2011. Conseguentemente, anche la definizione delle schede da parte di UNI è stata sospesa in attesa di ulteriori indirizzi da parte delle Amministrazioni competenti.

4. Considerazioni sull'Atto del Governo n. 402

L'art. 6, paragrafo 3, lettera e) del Regolamento (UE) n. 305/2011 stabilisce che la dichiarazione di prestazione contiene “la prestazione delle caratteristiche essenziali del prodotto da costruzione concernenti l'uso o gli usi previsti, tenendo conto delle disposizioni relative all'uso o agli usi previsti nel luogo in cui il fabbricante intenda immettere il prodotto da costruzione sul mercato”.

A tale proposito, si ritiene che il passaggio dalla precedente direttiva 89/106 all'attuale Regolamento (UE) n. 305/2011 non modifichi la necessità di avere, da parte delle Amministrazioni competenti, indicazioni in merito a quali caratteristiche essenziali contenute nell'appendice ZA della norma armonizzata sono applicabili sul territorio nazionale (caratteristiche per le quali la marcatura CE deve essere accompagnata dal valore dichiarato dal produttore) e quali caratteristiche, invece, non lo sono, in quanto non contemplate da disposizioni legislative nazionali preesistenti; e che permanga la necessità di evitare che l'assenza di tali indicazioni possa portare a un ricorso non regolamentato all'opzione NPD, con tutte le ricadute sulla natura dei prodotti immessi sul mercato e sulla scelta dei prodotti idonei per gli specifici impieghi previsti.

L'art. 6, paragrafo 2 dello schema di decreto in esame, laddove esplicita che “le Amministrazioni competenti (...) possono elencare le prestazioni dei prodotti e le relative caratteristiche essenziali”, conferma dunque la necessità che le Amministrazioni competenti forniscano indicazioni in merito a quali caratteristiche essenziali contenute nell'appendice ZA della norma armonizzata sono applicabili sul territorio nazionale.

La chiarezza derivante da tali indicazioni è di fondamentale importanza per tutti i soggetti della filiera delle costruzioni, in particolare:

- i committenti e le stazioni appaltanti, affinché bandi e appalti contengano prescrizioni coerenti con il quadro regolamentare e normativo;
- i produttori, affinché possano sviluppare, produrre e commercializzare materiali e prodotti da costruzione idonei per l'immissione sul mercato;
- i progettisti, affinché siano nelle condizioni di scegliere senza ambiguità, in fase progettuale, i prodotti in relazione a prestazioni ben definite e in funzione della loro destinazione d'uso;
- le imprese di costruzione, per l'accettazione di materiali e prodotti in cantiere;
- gli organismi di valutazione della conformità, sia nell'ambito dell'accreditamento sia della valutazione e verifica della costanza di prestazioni certe e di univoca indicazione.

Pertanto, anche nell'ambito del Regolamento (UE) n. 305/2011 tutti i soggetti della filiera delle costruzioni possono concorrere, attraverso il confronto sui tavoli UNI, a definire le suddette schede quale utile riferimento alle Amministrazioni competenti per l'emanazione di provvedimenti nazionali che stabiliscono per quali caratteristiche di prodotto sia obbligatorio dichiarare la prestazione nel processo di marcatura CE per poter immettere il prodotto sul mercato.

5. Conclusioni

UNI, nel suo ruolo istituzionale, ha il compito di elaborare e divulgare le norme tecniche assicurando il rispetto dei principi della **consensualità, democraticità, trasparenza e volontarietà**.

Al fine di perseguire tale obiettivo, UNI ha anche il dovere di promuovere ed intraprendere azioni che mirino ad assicurare la corretta ed efficace applicazione delle proprie norme in coerenza con gli ambiti legislativi e regolamentari in cui si vanno a collocare, da un lato

svolgendo funzione di raccordo e mediazione delle esigenze di tutti i soggetti della filiera delle costruzioni e dall'altro assicurando il contributo alle Amministrazioni competenti, nelle forme ritenute più opportune.

Pertanto, in virtù del ruolo che il sistema di normazione e le norme armonizzate rivestono nell'implementazione del Regolamento (UE) n. 305/2011, nonché in considerazione del ruolo già svolto in precedenza su mandato delle Amministrazioni competenti a supporto dell'attuazione della direttiva 89/106 circa la proposta di strumenti attuativi delle disposizioni regolamentari, si ritiene che tale compito possa essere confermato.

A tale proposito, **si conferma dunque la piena disponibilità di UNI in merito al ruolo consultivo** delineato nell'art. 3, paragrafo 3, dello schema in esame nell'ambito delle attività del Comitato nazionale di coordinamento per i prodotti da costruzione.

In coerenza con il suddetto ruolo, l'art. 6, paragrafo 2, dello stesso schema dovrebbe pertanto essere integrato **esplicitando il possibile coinvolgimento a carattere consultivo di UNI nell'individuazione delle caratteristiche essenziali contenute nell'appendice ZA della norma armonizzata** applicabili sul territorio nazionale (caratteristiche per le quali la marcatura CE deve essere accompagnata dal valore dichiarato dal produttore).

Sarebbe altresì opportuno che l'art. 2 "Definizioni" sia integrato con le definizioni di "norma armonizzata" e "marcatura CE", considerando peraltro la loro rilevanza rispetto ad altri termini ivi elencati. Infine, si ritiene opportuno che anche il Regolamento (UE) n. 1025/2012 sulla normazione europea sia citato nei "Visto" iniziali.

UNI, condividendo quindi i principi ispiratori dell'iniziativa odierna, è pronto a raccogliere questa esigenza **svolgendo il suo ruolo istituzionale e sociale a favore del sistema economico del Paese.**

Vi ringrazio per la cortese attenzione e rimango a disposizione per ogni richiesta di chiarimento.

Marcatura CE dei prodotti da costruzione (Regolamento N. 305/2011/UE)

Quadro di sintesi schede norme armonizzate (hEN)

06/04/2017

Mandato	Norma EN	Titolo	Decreto nazionale di recepimento (CPD)	n° GURI	data GURI	Invio scheda a MISE
M/100 Prodotti prefabbricati di calcestruzzo	EN 1168 EN 12839 EN 13224 EN 13225 EN 13693 EN 13747 EN 13978-1	Prodotti prefabbricati di calcestruzzo - Lastre alveolari Prodotti prefabbricati di calcestruzzo - Elementi per recinzioni Prodotti prefabbricati di calcestruzzo - Elementi nervati per solai Prodotti prefabbricati di calcestruzzo - Elementi strutturali lineari Prodotti prefabbricati di calcestruzzo - Elementi speciali per coperture Prodotti prefabbricati di calcestruzzo - Lastre per solai Prodotti prefabbricati di calcestruzzo - Garage prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Requisiti per garage di calcestruzzo armato realizzati con elementi monolitici o composti da elementi singoli a tutta dimensione				22/08/2006 01/08/2003 22/08/2006 22/08/2006 22/08/2006 22/08/2006 22/08/2006
M/101 Porte, finestre e relativi prodotti	EN 179 EN 1125 EN 1154 EN 1155 EN 1158 EN 1935 EN 13241-1 EN 13561 EN 13659 EN 14351-1	Accessori per serramenti - Dispositivi per uscite di emergenza azionate mediante maniglia a leva o piastra a spinta - Requisiti e metodi di prova Accessori per serramenti - Dispositivi antipanico per uscite di sicurezza azionate mediante una barra orizzontale - Requisiti e metodi di prova Accessori per serramenti - Dispositivi di chiusura controllata delle porte - Requisiti e metodi di prova Accessori per serramenti - Dispositivi elettromagnetici fermoporta per porte girevoli - Requisiti e metodi di prova Accessori per serramenti - Dispositivi per il coordinamento della sequenza di chiusura delle porte - Requisiti e metodi di prova Accessori per serramenti - Cerniere ad asse singolo - Requisiti e metodi di prova Porte e cancelli industriali, commerciali e da garage - Norma di prodotto - Parte 1: Prodotti senza caratteristiche di resistenza al fuoco o controllo del fumo Tende esterne - Requisiti prestazionali compresa la sicurezza Chiusure oscuranti - Requisiti prestazionali compresa la sicurezza Finestre e porte - Norma di prodotto, caratteristiche prestazionali - Parte 1: Finestre e porte esterne pedonali senza caratteristiche di resistenza al fuoco e/o di tenuta al fumo	Decreto 5 marzo 2007 Decreto 5 marzo 2007	67 67 67 67 67 67 67	21/03/2007 21/03/2007 21/03/2007 21/03/2007 21/03/2007 21/03/2007 21/03/2007	01/08/2003 01/08/2003 23/03/2005 23/03/2005 23/03/2005 23/03/2005 01/08/2003 24/04/2008 27/03/2009 27/03/2009 27/03/2009
M/102 Membrane	EN 13707 EN 13859-1 EN 13859-2 EN 13969 EN 13970 EN 14967	Membrane flessibili per impermeabilizzazione - Membrane bituminose armate per l'impermeabilizzazione di coperture - Definizioni e caratteristiche Membrane flessibili per impermeabilizzazione - Definizioni e caratteristiche dei sottostrati - Parte 1: Sottostrati per coperture discontinue Membrane flessibili per impermeabilizzazione — Definizioni e caratteristiche dei sottostrati — Parte 2: Sottostrati murari Membrane flessibili per impermeabilizzazione — Membrane bituminose destinate ad impedire la risalita di umidità dal suolo — Definizioni e caratteristiche Membrane flessibili per impermeabilizzazione — Strati bituminosi per il controllo del vapore — Definizioni e caratteristiche Membrane flessibili per impermeabilizzazione - Membrane bituminose per muratura destinate ad impedire la risalita di umidità - Definizioni e caratteristiche				20/11/2007 27/03/2009 27/03/2009 20/11/2007 20/11/2007 27/03/2009
M/103 Prodotti per l'isolamento termico	EN 13162 EN 13163 EN 13164 EN 13165 EN 13166 EN 13167 EN 13168 EN 13169 EN 13170 EN 13171	Isolanti termici per edilizia - Prodotti di lana minerale (MW) ottenuti in fabbrica - Specificazione Isolanti termici per edilizia - Prodotti di polistirene espanso ottenuti in fabbrica - Specificazione Isolanti termici per edilizia - Prodotti di polistirene espanso estruso (XPS) ottenuti in fabbrica - Specificazione Isolanti termici per edilizia - Prodotti di poliuretano espanso rigido (PUR) ottenuti in fabbrica - Specificazione Isolanti termici per edilizia - Prodotti di resine fenoliche espanso ottenuti in fabbrica - Specificazione Isolanti termici per edilizia - Prodotti di vetro cellulare (CG) ottenuti in fabbrica - Specificazione Isolanti termici per edilizia - Prodotti di lana di legno (WW) ottenuti in fabbrica - Specificazione Isolanti termici per edilizia - Prodotti di perlite espansa (EPS) ottenuti in fabbrica - Specificazione Isolanti termici per edilizia - Prodotti di sughero espanso ottenuti in fabbrica - Specificazione Isolanti termici per edilizia - Prodotti di fibre di legno (WF) ottenuti in fabbrica - Specificazione	Decreto 5 marzo 2007 Decreto 5 marzo 2007	66 66 66 66 66 66 66 66 66 66	20/03/2007 20/03/2007 20/03/2007 20/03/2007 20/03/2007 20/03/2007 20/03/2007 20/03/2007 20/03/2007 20/03/2007	09/04/2004 09/04/2004 09/04/2004 09/04/2004 09/04/2004 09/04/2004 09/04/2004 09/04/2004 09/04/2004 09/04/2004
M/104 Appoggi strutturali	EN 1337-7	Appoggi strutturali - Parte 7: Appoggi sferici e cilindri di PTFE	Decreto 11 aprile 2007	91	19/04/2007	01/08/2003
M/105 Camini, condotti e prodotti specifici	EN 1856-1 EN 13069 EN 13084-5 EN 13502	Camini - Requisiti per camini metallici - Parte 1: Prodotti per sistemi di camini Camini - Rivestimenti esterni in terracotta/ceramica per camini sistema - Requisiti e metodi di prova Camini strutturalmente indipendenti - Parte 5: Materiali per condotti interni di mattoni - Specifiche di prodotto Camini - Requisiti e metodi di prova per terminali di terracotta/ceramica				22/08/2006 22/08/2006 22/08/2006 22/08/2006
M/107 Geotessili	EN 13249 EN 13250 EN 13251 EN 13252 EN 13253 EN 13254 EN 13255 EN 13256 EN 13257 EN 13265 EN 13361 EN 13362 EN 13491	Geotessili e prodotti affini - Caratteristiche richieste per l'impiego nella costruzione di strade e di altre aree soggette a traffico (escluse ferrovie e l'inclusione in conglomerati bituminosi) Geotessili e prodotti affini - Caratteristiche richieste per l'impiego nella costruzione di ferrovie Geotessili e prodotti affini - Caratteristiche richieste per l'impiego nelle costruzioni di terra, nelle fondazioni e nelle strutture di sostegno Geotessili e prodotti affini - Caratteristiche richieste per l'impiego nei sistemi drenanti Geotessili e prodotti affini - Caratteristiche richieste per l'impiego nelle opere di controllo dell'erosione (protezione delle coste, rivestimenti di sponda) Geotessili e prodotti affini - Caratteristiche richieste per l'impiego nella costruzione di bacini e dighe Geotessili e prodotti affini - Caratteristiche richieste per l'impiego nella costruzione di canali Geotessili e prodotti affini - Caratteristiche richieste per l'impiego nella costruzione di gallerie e strutture in sottoterraneo Geotessili e prodotti affini - Caratteristiche richieste per l'impiego in discariche per rifiuti solidi Geotessili e prodotti affini - Caratteristiche richieste per l'impiego nei progetti di contenimento di rifiuti liquidi Geosintetici con funzione barriera - Caratteristiche richieste per l'impiego nella costruzione di bacini e di dighe Geosintetici con funzione barriera - Caratteristiche richieste per l'impiego nella costruzione di canali Geosintetici con funzione barriera - Caratteristiche richieste per l'impiego come barriere ai fluidi nella costruzione di gallerie e strutture in sottoterraneo	Decreto 11 aprile 2007 Decreto 11 aprile 2007	91 91 91 91 91 91 91 91 91 91 91 91 91	19/04/2007 19/04/2007 19/04/2007 19/04/2007 19/04/2007 19/04/2007 19/04/2007 19/04/2007 19/04/2007 19/04/2007 19/04/2007 19/04/2007 19/04/2007	01/08/2003 01/08/2003 01/08/2003 01/08/2003 01/08/2003 01/08/2003 01/08/2003 01/08/2003 01/08/2003 01/08/2003 01/08/2003 22/08/2006 22/08/2006 22/08/2006

Marcatura CE dei prodotti da costruzione (Regolamento N. 305/2011/UE)

Quadro di sintesi schede norme armonizzate (hEN)

06/04/2017

Mandato	Norma EN	Titolo	Decreto nazionale di recepimento (CPD)	n° GURI	data GURI	Invio scheda a MISE
	EN 13492	Geosintetici con funzione barriera - Caratteristiche richieste per l'impiego nella costruzione di discariche per smaltimento, di opere di trasferimento o di contenimento secondario di rifiuti liquidi				22/08/2006
	EN 13493	Geosintetici con funzione barriera - Caratteristiche richieste per l'impiego nella costruzione di discariche per accumulo e smaltimento di rifiuti solidi				22/08/2006
M/108 Facciate continue	EN 13830	Facciate continue - Norma di prodotto				22/11/2005
M/109 Sistemi di rivelazione, di segnalazione e di lotta all'incendio	EN 54-3	Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 3: Dispositivi sonori di allarme incendio	Decreto 5 marzo 2007	66	20/03/2007	23/03/2005
	EN 54-4	Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 4: Apparecchiatura di alimentazione	Decreto 5 marzo 2007	66	20/03/2007	23/03/2005
	EN 54-5	Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 5: Rivelatori di calore - Rivelatori puntiformi	Decreto 5 marzo 2007	66	20/03/2007	22/08/2006
	EN 54-7	Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 7: Rivelatori di fumo - Rilevatori puntiformi funzionanti secondo il principio della diffusione della luce, della trasmissione della luce o della ionizzazione	Decreto 5 marzo 2007	66	20/03/2007	23/03/2005
	EN 54-12	Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 12: Rivelatori di fumo - Rivelatori lineari che utilizzano un raggio ottico luminoso	Decreto 5 marzo 2007	66	20/03/2007	23/03/2005
	EN 671-1	Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Parte 1: Napi antincendio con tubazioni semirigide	Decreto 5 marzo 2007	66	20/03/2007	23/03/2005
	EN 671-2	Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Parte 2: Idranti a muro con tubazioni flessibili	Decreto 5 marzo 2007	66	20/03/2007	23/03/2005
	EN 12094-1	Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 1: Requisiti e metodi di prova per dispositivi elettrici automatici di comando e gestione spegnimento e di ritardo	Decreto 5 marzo 2007	67	21/03/2007	23/03/2005
	EN 12094-10	Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 10: Requisiti e metodi di prova per manometri e pressostati	Decreto 5 marzo 2007	67	21/03/2007	23/03/2005
	EN 12094-11	Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 11: Requisiti e metodi di prova per dispositivi di pesatura meccanici	Decreto 5 marzo 2007	67	21/03/2007	23/03/2005
	EN 12094-12	Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 12: Requisiti e metodi di prova per dispositivi di allarme pneumatici	Decreto 5 marzo 2007	67	21/03/2007	23/03/2005
	EN 12094-13	Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 13: Requisiti e metodi di prova per valvole di ritengo e valvole di non ritorno	Decreto 5 marzo 2007	67	21/03/2007	23/03/2005
	EN 12094-2	Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 2: Requisiti e metodi di prova per dispositivi non elettrici automatici di comando e gestione spegnimento e di ritardo	Decreto 5 marzo 2007	67	21/03/2007	23/03/2005
	EN 12094-3	Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 3: Requisiti e metodi di prova per dispositivi manuali di azionamento e di bloccaggio	Decreto 5 marzo 2007	67	21/03/2007	23/03/2005
	EN 12094-4	Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 4: Requisiti e metodi di prova per complesso valvola di scarica e rispettivi attuatori	Decreto 5 marzo 2007	67	21/03/2007	20/11/2007
	EN 12094-5	Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 5: Requisiti e metodi di prova per valvole direzionali e loro attuatori per sistemi a CO2 in alta e bassa pressione	Decreto 5 marzo 2007	67	21/03/2007	23/03/2005
	EN 12094-6	Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 6: Requisiti e metodi di prova per dispositivi non elettrici di messa fuori servizio per sistemi a CO2	Decreto 5 marzo 2007	67	21/03/2007	23/03/2005
	EN 12094-7	Sistemi fissi antincendio - Componenti per sistemi a CO2 - Parte 7: Requisiti e metodi di prova per gli ugelli	Decreto 5 marzo 2007	67	21/03/2007	23/03/2005
	EN 12094-9	Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 9: Requisiti e metodi di prova per rivelatori di incendio speciali	Decreto 5 marzo 2007	67	21/03/2007	23/03/2005
	EN 12101-2	Sistemi per il controllo di fumo e calore - Parte 2: Specifiche per gli evacuatori naturali di fumo e calore	Decreto 5 marzo 2007	66	20/03/2007	23/03/2005
	EN 12259-1	Installazioni fisse antincendio - Componenti per sistemi a sprinkler e a spruzzo d'acqua - Parte 1: Sprinklers	Decreto 5 marzo 2007	66	20/03/2007	23/03/2005
	EN 12259-2	Installazioni fisse antincendio - Componenti per sistemi a sprinkler e a spruzzo d'acqua - Parte 2: Valvole di allarme idraulico	Decreto 5 marzo 2007	66	20/03/2007	23/03/2005
	EN 12259-3	Installazioni fisse antincendio - Componenti per sistemi a sprinkler e a spruzzo d'acqua - Parte 3: Valvole d'allarme a secco	Decreto 5 marzo 2007	66	20/03/2007	23/03/2005
	EN 12259-4	Installazioni fisse antincendio - Componenti per sistemi a sprinkler e a spruzzo d'acqua - Parte 4: Allarmi a motore ad acqua	Decreto 5 marzo 2007	66	20/03/2007	23/03/2005
	EN 12259-5	Installazioni fisse antincendio - Componenti per sistemi a sprinkler e a spruzzo d'acqua - Parte 5: Indicatori di flusso	Decreto 5 marzo 2007	66	20/03/2007	23/03/2005
M/110 Apparecchi sanitari	EN 997	Apparecchi sanitari - Vasi indipendenti e vasi abbinati a cassetta, con sifone integrato				22/08/2006
	EN 12764	Apparecchi sanitari - Specifica per bagni idromassaggio				27/03/2009
	EN 13310	Lavelli da cucina - Requisiti funzionali e metodi di prova				22/08/2006
	EN 14296	Apparecchi sanitari - Lavabi a canale				27/03/2009
	EN 14428	Pareti doccia - Requisiti funzionali e metodi di prova				27/03/2009
	EN 14528	Bidè - Requisiti funzionali e metodi di prova				27/03/2009
M/111 Attrezzature stradali	EN 40-5	Pali per illuminazione pubblica - Parte 5: Specifiche per pali per illuminazione pubblica di acciaio				23/03/2005
	EN 1317-5	Barriere di sicurezza stradali - Parte 5: Requisiti di prodotto e valutazione di conformità per sistemi di trattamento veicoli				27/03/2009
	EN 1423	Materiali per segnaletica orizzontale - Materiali da postspruzzare - Microsfere di vetro, granuli antiderapanti e loro miscele				22/11/2005
	EN 1463-1	Materiali per segnaletica orizzontale - Inserti stradali catarifrangenti - Parte 1: Requisiti delle prestazioni iniziali				23/03/2005
	EN 12352	Attrezzatura per il controllo del traffico - Dispositivi luminosi di pericolo e di sicurezza				27/03/2009
M/114 Cemento, calci da costruzione e altri leganti idraulici	EN 197-4	Cemento - Parte 4: Composizione, specificazioni e criteri di conformità per cementi d'altoforno con bassa resistenza iniziale				22/11/2005
	EN 413-1	Cemento da muratura - Parte 1: Composizione, specificazioni e criteri di conformità				27/03/2009
	EN 459-1	Calci da costruzione - Parte 1: Definizioni, specifiche e criteri di conformità				09/04/2004
	EN 14216	Cemento - Composizione, specificazioni e criteri di conformità per cementi speciali a calore di idratazione molto basso				22/11/2005
	EN 14647	Cemento alluminoso - Composizione, specificazioni e criteri di conformità				27/03/2009
M/116 Muratura e relativi prodotti	EN 771-1	Specifica per elementi per muratura - Parte 1: Elementi per muratura di laterizio				20/11/2007

Marcatura CE dei prodotti da costruzione (Regolamento N. 305/2011/UE)

Quadro di sintesi schede norme armonizzate (hEN)

06/04/2017

Mandato	Norma EN	Titolo	Decreto nazionale di recepimento (CPD)	n° GURI	data GURI	Invio scheda a MISE
	EN 771-3 EN 998-1 EN 998-2	Specifica per elementi per muratura - Parte 3: Elementi per muratura di calcestruzzo vibrocompresso (aggregati pesanti e leggeri) Specifiche per malte per opere murarie - Parte 1: Malte per intonaci interni ed esterni Specifiche per malte per opere murarie - Parte 2: Malte da muratura				22/11/2005 27/03/2009 27/03/2009
M/118 Prodotti per l'ingegneria delle acque di scarico	EN 1916 EN 1917 EN 12050-1 EN 12050-2 EN 12050-3 EN 13564-1	Tubi e accessori di calcestruzzo non armato, rinforzato con fibre di acciaio e con armature tradizionali Pozzetti e camere di ispezione di calcestruzzo non armato, rinforzato con fibre di acciaio e con armature tradizionali Impianti di sollevamento delle acque reflue per edifici e cantieri - Principi per costruzione e prove - Parte 1: Impianti di sollevamento per acque reflue contenenti materiale fecale Impianti di sollevamento delle acque reflue per edifici e cantieri - Principi per costruzione e prove - Parte 2: Impianti di sollevamento per acque reflue prive di materiale fecale Impianti di sollevamento delle acque reflue per edifici e cantieri - Principi per costruzione e prove - Parte 3: Impianti di sollevamento per acque reflue contenenti materiale fecale ad applicazione limitata Dispositivi anti-allagamento per edifici - Parte 1: Requisiti				23/03/2005 23/03/2005 01/08/2003 01/08/2003 01/08/2003 23/03/2005
M/119 Pavimentazioni	EN 1338 EN 1339 EN 1340 EN 1341 EN 1342 EN 1343 EN 1344 EN 12058 EN 14041	Masselli di calcestruzzo per pavimentazione - Requisiti e metodi di prova Lastre di calcestruzzo per pavimentazione - Requisiti e metodi di prova Cordoli di calcestruzzo - Requisiti e metodi di prova Lastre di pietra naturale per pavimentazioni esterne - Requisiti e metodi di prova Cubetti di pietra naturale per pavimentazioni esterne - Requisiti e metodi di prova Cordoli di pietra naturale per pavimentazione esterne - Requisiti e metodi di prova Elementi per pavimentazione di laterizio - Requisiti e metodi di prova Prodotti di pietra naturale - Lastre per pavimentazioni e scale - Requisiti Rivestimenti resilienti, tessili e laminati per pavimentazioni - Caratteristiche essenziali				20/11/2007 20/11/2007 20/11/2007 01/08/2003 01/08/2003 01/08/2003 20/11/2007 24/04/2008 27/03/2009
M/119 Pavimentazioni	EN 12057	Prodotti di pietra naturale - Marmette modulari - Requisiti				24/04/2008
M/121 Finiture di pareti interne ed esterne e di soffitti	EN 438-7 EN 492 EN 494 EN 1469	Laminati decorativi ad alta pressione (HPL) — Pannelli a base di resine termoindurenti (generalmente chiamati laminati) — Parte 7: Laminati stratificati e pannelli compositi HPL per applicazioni su pareti interne ed esterne e su soffitti Lastre piane di fibrocemento e relativi accessori - Specifica di prodotto e metodi di prova Lastre nervate di fibrocemento e relativi accessori - Specifica di prodotto e metodi di prova Prodotti di pietra naturale - Lastre per rivestimenti - Requisiti				22/08/2006 20/11/2007 20/11/2007 24/04/2008
M/122 Coperture, lucernai e relativi prodotti	EN 12467 EN 1304 EN 14782 EN 14783 EN 12951	Lastre piane di fibrocemento - Specifiche di prodotto e metodi di prova Tegole di laterizio per coperture discontinue - Definizioni e specifiche di prodotto Lastre metalliche autoportanti per coperture, rivestimenti esterni e interni - Specifica di prodotto e requisiti Lastre e nastri metallici totalmente supportati per coperture, rivestimenti esterni e interni - Specifica di prodotto e requisiti Accessori prefabbricati per coperture — Scale permanentemente fissate per coperture — Specifica di prodotto e metodi di prova				20/11/2007 20/11/2007 27/03/2009 27/03/2009 27/03/2009
M/124 Materiali stradali	EN 13108-1 EN 13108-2 EN 13108-3 EN 13108-4 EN 13108-5 EN 13108-6 EN 13108-7	Miscela bituminosa - Specifiche del materiale - Parte 1: Conglomerato bituminoso prodotto a caldo Miscela bituminosa - Specifiche del materiale - Parte 2: Conglomerato bituminoso per strati molto sottili Miscela bituminosa - Specifiche del materiale - Parte 3: Conglomerato con bitume molto tenero Miscela bituminosa - Specifiche del materiale - Parte 4: Conglomerato bituminoso chiodato Miscela bituminosa - Specifiche del materiale - Parte 5: Conglomerato bituminoso antisdrucchiolo chiuso Miscela bituminosa - Specifiche del materiale - Parte 6: Asfalto colato Miscela bituminosa - Specifiche del materiale - Parte 7: Conglomerato bituminoso ad elevato tenore di vuoti				24/04/2008 27/03/2009 27/03/2009 27/03/2009 24/04/2008 27/03/2009 20/11/2007
M/125 Aggregati	EN 12620 EN 13043 EN 13055-1 EN 13139 EN 13383-1 EN 13450	Aggregati per calcestruzzo Aggregati per miscela bituminosa e trattamenti superficiali per strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico Aggregati leggeri - Parte 1: Aggregati leggeri per calcestruzzo, malta e malta per iniezione Aggregati per malta Aggregati per opere di protezione (armourstone) - Parte 1: Specifiche Aggregati per massicciate per ferrovie	Decreto 11 aprile 2007 Decreto 16 novembre 2009	91 91 91 91 91	19/04/2007 19/04/2007 19/04/2007 19/04/2007 19/04/2007	09/04/2004 24/04/2008 09/04/2004 09/04/2004 09/04/2004 23/03/2005
M/127 Adesivi	EN 12004	Adesivi per piastrelle - Requisiti, valutazione di conformità, classificazione e designazione				22/11/2005
M/128 Prodotti relativi a calcestruzzo, malta e malta per iniezione	EN 450-1 EN 934-2 EN 934-3 EN 934-4 EN 1504-2	Ceneri volanti per calcestruzzo - Parte 1: Definizione, specificazioni e criteri di conformità Additivi per calcestruzzo, malta e malta per iniezione - Additivi per calcestruzzo - Parte 2: Definizioni, requisiti, conformità, marcatura ed etichettatura Additivi per calcestruzzo, malta e malta per iniezione - Parte 3: Additivi per malte per opere murarie - Definizioni, requisiti, conformità, marcatura ed etichettatura Additivi per calcestruzzo, malta e malta per iniezione - Parte 4: Additivi per malta per cavi di precompressione - Definizioni, requisiti, conformità, marcatura ed etichettatura Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità - Parte 2: Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo				22/08/2006 23/03/2005 22/08/2006 23/03/2005 22/08/2006

Marcatura CE dei prodotti da costruzione (Regolamento N. 305/2011/UE)

Quadro di sintesi schede norme armonizzate (hEN)

06/04/2017

Mandato	Norma EN	Titolo	Decreto nazionale di recepimento (CPD)	n° GURI	data GURI	Invio scheda a MISE
	EN 1504-3	Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità - Parte 3: Riparazione strutturale e non strutturale				24/04/2008
	EN 1504-4	Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità - Parte 4: Incollaggio strutturale				22/08/2006
	EN 1504-5	Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità - Parte 5: Iniezione del calcestruzzo				22/08/2006
	EN 1504-6	Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità - Parte 6: Ancoraggio dell'armatura di acciaio				24/04/2008
	EN 1504-7	Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità - Parte 7: Protezione contro la corrosione delle armature				24/04/2008
	EN 12878	Pigmenti per la colorazione di materiali da costruzione a base di cemento e/o calce - Specifiche e metodi di prova				27/03/2009
	EN 14889-1	Fibre per calcestruzzo - Parte 1: Fibre di acciaio - Definizioni, specificazioni e conformità				27/03/2009
	EN 14889-2	Fibre per calcestruzzo - Parte 2: Fibre polimeriche - Definizioni, specificazioni e conformità				27/03/2009
M/129 Apparecchi di riscaldamento	EN 442-1	Radiatori e convettori - Parte 1: Specifiche tecniche e requisiti				22/11/2005
	EN 12809	Caldiaie domestiche indipendenti a combustibile solido - Potenza termica nominale non maggiore di 50 kW - Requisiti e metodi di prova				22/08/2006
	EN 12815	Termocucine a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova				22/08/2006
	EN 13229	Inserti e caminetti aperti a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova				22/08/2006
	EN 13240	Stufe a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova				22/08/2006
	EN 14037-1	Stirisce radianti a soffitto alimentare con acqua a temperatura minore di 120 °C - Parte 1: Specifiche tecniche e requisiti				22/11/2005
M/131 Tubazioni, serbatoi e accessori non a contatto con acqua destinata al consumo umano	EN 10224	Tubi e raccordi di acciaio non legato per il convogliamento di acqua e di altri liquidi acquosi - Condizioni tecniche di fornitura				20/11/2007
	EN 10311	Giunzioni per la connessione di tubi e raccordi di acciaio per il trasporto di acqua e altri liquidi acquosi				20/11/2007
	EN 10312	Tubi saldati di acciaio inossidabile per il convogliamento di liquidi acquosi incluso l'acqua per il consumo umano - Condizioni tecniche di fornitura				20/11/2007
	EN 13160-1	Sistemi di rivelazione delle perdite - Parte 1: Principi generali				22/08/2006
	EN 13616	Dispositivi di troppopieno per serbatoi statici per combustibili liquidi derivati dal petrolio				22/08/2006
	EN 14814	Adesivi per sistemi di tubazioni di materiale termoplastico per liquidi sotto pressione - Specifiche				27/03/2009
Massetti	EN 13813	Massetti e materiali per massetti - Materiali per massetti - Proprietà e requisiti				22/11/2005
M/135 Vetro in edilizia	EN 572-9	Vetro per edilizia - Prodotti di base di vetro di silicato sodio-calcico - Parte 9: Valutazione della conformità/Norma di prodotto				20/11/2007
	EN 1096-4	Vetro per edilizia - Vetri rivestiti - Parte 4: Valutazione della conformità/Norma di prodotto				20/11/2007
	EN 1279-5	Vetro per edilizia - Vetrate isolanti - Parte 5: Valutazione della conformità				20/11/2007
	EN 1748-1-2	Vetro per edilizia - Prodotti di base speciali - Vetri borosilicati - Parte 1-2: Valutazione della conformità/Norma di prodotto				20/11/2007
	EN 1748-2-2	Vetro per edilizia - Prodotti di base speciali - Parte 2-2: Vetro ceramica - Valutazione della conformità/Norma di prodotto				27/03/2009
	EN 1863-2	Vetro per edilizia - Vetro di silicato sodio-calcico indurito termicamente - Parte 2: Valutazione della conformità/Norma di prodotto				20/11/2007
	EN 12150-2	Vetro per edilizia - Vetro di silicato sodio-calcico di sicurezza temprato termicamente - Parte 2: Valutazione di conformità/Norma di prodotto				20/11/2007
	EN 12337-2	Vetro per edilizia - Vetro di silicato sodio-calcico indurito chimicamente - Parte 2: Valutazione della conformità/Norma di prodotto				20/11/2007
	EN 13024-2	Vetro per edilizia - Vetro di borosilicato di sicurezza temprato termicamente - Parte 2: Valutazione della conformità/Norma di prodotto				20/11/2007
	EN 14178-2	Vetro per edilizia - Prodotti di base di vetro a matrice alcalina - Parte 2: Valutazione della conformità/Norma di prodotto				20/11/2007
	EN 14179-2	Vetro per edilizia - Vetro di sicurezza di silicato sodio calcico temprato termicamente e sottoposto a "heat soak test" - Parte 2: Valutazione della conformità/Norma di prodotto				20/11/2007
	EN 14321-2	Vetro per edilizia - Vetro di sicurezza a matrice alcalina temprato termicamente - Parte 2: Valutazione di conformità/Norma di prodotto				27/03/2009
	EN 14449	Vetro per edilizia - Vetro stratificato e vetro stratificato di sicurezza - Valutazione della conformità/Norma di prodotto				20/11/2007